

I tedeschi occupano Cernavoda ma sono trattenuti sul fronte transilvanico

La vittoria francese di Verdun - Gli italiani si congiungono coi franco-serbi in Albania

La situazione

Le notizie che giungono dalla Romania sono indubbiamente gravi, ma non possono sorprendere chi ha seguito le nostre critiche sull'andamento della guerra. Fino dai primi giorni abbiamo avuto l'impressione - e ne è difficile averla - che i romeni fossero scesi in campo con l'illusione di trovarsi di fronte a nemici rassegnati e passivi, e procedessero perciò con grande temerità. L'invasione della Transilvania non fu una mossa per sé sbagliata, ma venne eseguita con la testa nel sacco, senza che i romeni si curassero neppure di consolidarsi nei principali punti strategici. La prima offensiva del Mackensen tolse poi ogni freddezza allo Stato Maggiore rumeno, il quale invece di sostenere la impresa incominciata oltre i Carpazi ne distolse le truppe per difendersi e contrattaccare sul Danubio. Così ambedue i fronti sono rimasti troppo deboli per resistere ai colpi alternati che il Falkenhayn e il Mackensen assistono col ritmo regolare del boscajo. Se poi si ricorda che il programma esplicitamente stabilito fra la Romania e l'Intesa (e stampato perfino su tutti i giornali delle varie capitali) era che ai romeni spettava l'invasione dell'Ungheria, mentre grandi forze russe avrebbero provveduto a schiacciare i bulgari, si capisce subito come, lasciata a se stessa, la Romania non possa adempiere a questi due compiti e debba trovarsi a mal partito. L'intervento russo è dunque necessario ed urgente, non solo per le critiche circostanze nuove, ma per la esecuzione pura e semplice del piano politico militare notoriamente concordato fra la Romania e il suo grande alleato d'oriente.

La ripresca francese sulla Mosa

Il comunicato ufficiale dell'esercito francese sulla Mosa (nostro servizio particolare)

Parigi 25, sera. (D. R.) - Il forte ed il villaggio di Douaumont sono stati riconquistati. I forti e le ridotte di Thiaumont ripresi, su di un fronte di 7 chilometri i tedeschi sono stati respinti, 3500 prigionieri e materiale importante catturati. Il forte di Vaux minacciato d'assalto. Tali sono i risultati ottenuti dai soldati di Verdun tornati all'attacco sotto tre capi veramente eletti. Pétain capo dell'esercito del centro, Nibel, capo del secondo corpo di esercito, Mangin che già era al centro del corso degli avvenimenti più terribili episodi della battaglia intorno alla cittadella tre mesi or sono.

Contrattacchi tedeschi falliti a Haudromont e Damloup

Parigi 25, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «A nord di Verdun i tedeschi lanciarono due contrattacchi sulle ali del nuovo fronte francese. Uno alla fine della sera, l'altro alle 5 del mattino contro la batteria di Damloup fallì. Tutto il terreno conquistato dai francesi è integralmente mantenuto. Lo sgombero del forte di Douaumont dagli elementi nemici è stato terminato nella notte: il comandante del forte è stato fatto prigioniero».

I tedeschi annunziano la perdita del forte di Douaumont

Basilea 25, sera. Si ha da Berlino (ufficiale): Gruppo principe ereditario di Baviera. - A causa del tempo piovoso l'attività fu ieri minore nella regione della Somme e il fuoco d'artiglieria aumentò soltanto ad intervalli. Nella serata attacchi parziali francesi sulla linea Lesboufs Rancourt non riuscirono dimmarsi ai nostri ostacoli.

Un consiglio della Corona in Romania

Necessità di soccorsi (nostro servizio particolare)

Zurigo 25, sera. (Vice R.) - I giornali bulgari recano che al Quartier Generale rumeno vi fu un consiglio della Corona.

La guerra civile in Etiopia

L'attività degli austro-tedeschi (Per telegrammi al «Carlino»)

Gatania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlare con un ufficiale italiano proveniente dalla Somalia, che ci ha fornito notizie e conoscenze preziose e che ci ha potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

I tedeschi annunziano l'occupazione di Cernavoda

Basilea 25, sera. Si ha da Berlino (ufficiale): Fronte orientale - Sul fronte del principe Leopoldo di Baviera un attacco russo con gas sul fiume Schara non è riuscito. Anche un attacco di battaglioni russi presso Ostrow (nord ovest di Luz) non è riuscito.

Il bollettino bulgaro

Basilea 25, sera. Si ha da Sofia in data 24: In Dobruja il 23 continuammo a premere il nemico. Le truppe alleate delala destra raggiunsero la linea del villaggio Caramurad al villaggio Dukuzoi.

Un consiglio della Corona in Romania

Necessità di soccorsi (nostro servizio particolare)

Zurigo 25, sera. (Vice R.) - I giornali bulgari recano che al Quartier Generale rumeno vi fu un consiglio della Corona.

La guerra civile in Etiopia

L'attività degli austro-tedeschi (Per telegrammi al «Carlino»)

Gatania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlare con un ufficiale italiano proveniente dalla Somalia, che ci ha fornito notizie e conoscenze preziose e che ci ha potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

I tedeschi annunziano l'occupazione di Cernavoda

Basilea 25, sera. Si ha da Berlino (ufficiale): Fronte orientale - Sul fronte del principe Leopoldo di Baviera un attacco russo con gas sul fiume Schara non è riuscito. Anche un attacco di battaglioni russi presso Ostrow (nord ovest di Luz) non è riuscito.

Il bollettino bulgaro

Basilea 25, sera. Si ha da Sofia in data 24: In Dobruja il 23 continuammo a premere il nemico. Le truppe alleate delala destra raggiunsero la linea del villaggio Caramurad al villaggio Dukuzoi.

Un consiglio della Corona in Romania

Necessità di soccorsi (nostro servizio particolare)

Zurigo 25, sera. (Vice R.) - I giornali bulgari recano che al Quartier Generale rumeno vi fu un consiglio della Corona.

La guerra civile in Etiopia

L'attività degli austro-tedeschi (Per telegrammi al «Carlino»)

Gatania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlare con un ufficiale italiano proveniente dalla Somalia, che ci ha fornito notizie e conoscenze preziose e che ci ha potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

I tedeschi annunziano l'occupazione di Cernavoda

Basilea 25, sera. Si ha da Berlino (ufficiale): Fronte orientale - Sul fronte del principe Leopoldo di Baviera un attacco russo con gas sul fiume Schara non è riuscito. Anche un attacco di battaglioni russi presso Ostrow (nord ovest di Luz) non è riuscito.

Il bollettino bulgaro

Basilea 25, sera. Si ha da Sofia in data 24: In Dobruja il 23 continuammo a premere il nemico. Le truppe alleate delala destra raggiunsero la linea del villaggio Caramurad al villaggio Dukuzoi.

Un consiglio della Corona in Romania

Necessità di soccorsi (nostro servizio particolare)

Zurigo 25, sera. (Vice R.) - I giornali bulgari recano che al Quartier Generale rumeno vi fu un consiglio della Corona.

La guerra civile in Etiopia

L'attività degli austro-tedeschi (Per telegrammi al «Carlino»)

Gatania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlare con un ufficiale italiano proveniente dalla Somalia, che ci ha fornito notizie e conoscenze preziose e che ci ha potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

I tedeschi annunziano l'occupazione di Cernavoda

Basilea 25, sera. Si ha da Berlino (ufficiale): Fronte orientale - Sul fronte del principe Leopoldo di Baviera un attacco russo con gas sul fiume Schara non è riuscito. Anche un attacco di battaglioni russi presso Ostrow (nord ovest di Luz) non è riuscito.

Il bollettino bulgaro

Basilea 25, sera. Si ha da Sofia in data 24: In Dobruja il 23 continuammo a premere il nemico. Le truppe alleate delala destra raggiunsero la linea del villaggio Caramurad al villaggio Dukuzoi.

Un consiglio della Corona in Romania

Necessità di soccorsi (nostro servizio particolare)

Zurigo 25, sera. (Vice R.) - I giornali bulgari recano che al Quartier Generale rumeno vi fu un consiglio della Corona.

La guerra civile in Etiopia

L'attività degli austro-tedeschi (Per telegrammi al «Carlino»)

Gatania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlare con un ufficiale italiano proveniente dalla Somalia, che ci ha fornito notizie e conoscenze preziose e che ci ha potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.

I tedeschi annunziano l'occupazione di Cernavoda

Basilea 25, sera. Si ha da Berlino (ufficiale): Fronte orientale - Sul fronte del principe Leopoldo di Baviera un attacco russo con gas sul fiume Schara non è riuscito. Anche un attacco di battaglioni russi presso Ostrow (nord ovest di Luz) non è riuscito.

Il bollettino bulgaro

Basilea 25, sera. Si ha da Sofia in data 24: In Dobruja il 23 continuammo a premere il nemico. Le truppe alleate delala destra raggiunsero la linea del villaggio Caramurad al villaggio Dukuzoi.

Un consiglio della Corona in Romania

Necessità di soccorsi (nostro servizio particolare)

Zurigo 25, sera. (Vice R.) - I giornali bulgari recano che al Quartier Generale rumeno vi fu un consiglio della Corona.

La guerra civile in Etiopia

L'attività degli austro-tedeschi (Per telegrammi al «Carlino»)

Gatania 25, matt. Giorni or sono, abbiamo avuto occasione di parlare con un ufficiale italiano proveniente dalla Somalia, che ci ha fornito notizie e conoscenze preziose e che ci ha potuto avere delle informazioni sull'attuale stato di cose.



ULTIME NOTIZIE

Un mirabile atto di valore di tre aviatori

(Dal nostro corrispondente di guerra) Zona di guerra 25. (P.) - All'ufficio stampa viene comunicato un mirabile atto di valore per cui S. M. il Re, di moto proprio, si è degnato concedere la medaglia d'oro al valor militare al capitano nel Corpo Aeronautico Ercole Ercoli, comandante di una squadriglia di Caproni, e la medaglia di argento alla memoria del capitano osservatore Emilio Corbelli e del brigadiere dei carabinieri reali (squadrone Guardie del Re) Moezzin Albino, comandante al Corpo Aeronautico.

Ecco l'eroico episodio in cui si distinsero questi tre militari: La mattina del 12 corrente, nel cielo di Zarnie (Albania), un apparecchio pilotato dal capitano Ercole Ercoli, avverte a bordo il capitano Emilio Corbelli, osservatore, ed il brigadiere dei carabinieri reali (squadrone Guardie del Re) Moezzin Albino, altro pilota, veniva attaccato a circa 3000 metri di altezza da un velivolo da caccia nemico. Nel combattimento che ne seguì, il capitano Corbelli ed il brigadiere Moezzin si coraggiosamente con grande calma e coraggio, finché furono colpiti a morte.

Ma veramente eroica fu la condotta del capitano Ercoli. Morti i suoi compagni, restò il serbatoio della benzina forata mentre l'apparecchio precipitava, egli, con sangue freddo eccezionale, lasciata la mitragliatrice che in quel momento manovrava, benché ferito al braccio sinistro, riusciva ad afferrare il volante e a raddrizzare il velivolo a meno di 300 metri da terra, e, pianando, atterrava presso Zarnie, a circa 50 chilometri dalle nostre linee. Dato subito fuoco all'apparecchio e distrutto, benché, esausto dalla perdita di sangue, riusciva a sfuggire alla cattura. Assalito da un indigeno, si liberava uccidendolo, e dopo sette giorni di tensione di spirito, di gravi sofferenze e privazioni - dando prova di energia e forza d'animo straordinarie - riusciva a traversare le linee nemiche e presentarsi ai nostri avamposti sulla Vojussa.

I pericoli per i tedeschi della campagna contro la Romania

(Nostro servizio particolare) Londra 25, sera. (M. P.) - Sulle vicende della campagna romana la Morning Post opina oggi che se la situazione continua a cambiare, vi sono buone ragioni per sospettare ancora ogni giudizio sull'esito degli avvenimenti. Quando anche i romeni non riuscissero a tenere Cerneava essi potranno sempre tagliare il ponte alle loro spalle, e così impedire a Mackensen il passaggio del Danubio. Mackensen secondo il giornale sta ora addentrandosi in una specie di fondo di sacco giacché ha alla sua destra il mare e alla sinistra il Danubio che non potrà varcare se le sue spalle possono trovarsi quando che sia minacciate. La Morning Post ritiene che la campagna in Romania non vada considerata di per sé sola ma piuttosto in rapporto alla situazione generale. Questa fornisce una più giusta prospettiva e induce a credere che l'offensiva della Romania sarà forse l'ultima che la Germania possa permettersi.

Il Times, riconoscendo come la cattura di Costanza costituisca un colpo grave dichiarato di non voler tentare di memorarlo. D'altra parte - aggiunge il Times - neanche i tedeschi saranno capaci di menomare la pesantezza del colpo multato loro dai francesi a Verdun. Questo colpo repentino - significa non l'arresto, ma la frantumazione dell'offensiva nemica a Verdun, mostrando il rischio che essi corrono staccando truppe dal fronte occidentale per rinforzare quello contro i russi e i romeni.

I rapporti dell'Intesa con la Grecia improvvisamente migliorati

(Nostro servizio particolare) Atene 25, sera. In seguito all'udienza che il Re di Grecia concesse al ministro Atene, signor Guillemin, questo fu autorizzato a dichiarare che la situazione è stata considerevolmente chiarita dalle lesi dichiarazioni che il Re volle fare sui suoi sentimenti verso le potenze alleate e dalle assicurazioni date dal ministro di Francia sulle intenzioni del Re medesimo in vista di ristabilire fiduciose relazioni col governo ellenico sulla base del mantenimento della sua neutralità conformemente agli accordi precedenti.

Scontro navale nel Mar Artico?

(Nostro servizio particolare) Londra 25, sera. Secondo il Morgen Blandt di Copenhagen una battaglia navale ha avuto luogo nel Mare Artico. Topediniere russo davano la caccia a sottomarini nemici.

I candidati alla successione di Stürgkh e il compito del successore

(Nostro servizio particolare) Zurigo 25, sera. (Vice R.) L'imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto in udienza il principe Hohenzollern. Il conte Tizza arriverà oggi a Vienna e si recherà pure a Schönbrunn. Oggi stesso forse l'imperatore prenderà una decisione. La scelta del candidato si dibatte sempre più tra i due nomi di Koerber e del principe Hohenzollern. Si parla anche del barone De Beck ex presidente dei ministri. Nel circolo politico austriaco si ha questo giudizio sui tre candidati: il principe Hohenzollern è quello che sembra avere maggiori probabilità di riuscire. Egli è attualmente ministro dell'Interno. Il principe russo, come Koerber viene chiamato per i suoi sentimenti liberali, ha molti avversari e i parziali austriaci e contrari ai loro circoli ungheresi. La sua nomina verrebbe considerata come una concessione fatta alla corrente radicale, ciò che si vorrebbe evitare. Il barone De Beck fu al potere con il ministro che condusse in porto la riforma elettorale. L'appoggio ampio dei circoli conservatori e clericali ed ha seguaci tra gli cechi ed i polacchi. Ma l'uomo del domani sembra per altro il dott. Enrico Koerber considerato come l'uomo di Stato più notevole dell'Austria e come uno dei migliori conoscitori della burocrazia austriaca. La maggior parte degli uomini politici austriaci ritengono che egli ha le qualità necessarie per risolvere i gravi compiti che sorgeranno dalla guerra. Ha fama di essere molto amico della Germania e uomo di grande energia e di molto tatto. Era amico intimo del conte Stürgkh e di lui si dice che ritenne per fermo che se questi fosse uscito dal suo ufficio dopo la stipulazione della pace, il Koerber gli sarebbe succeduto. Ma il quesito è questo: ritiene veramente il Koerber essere giunto il suo momento? Riuscirà egli a vincere l'avversione dei circoli conservatori e clericali? Ma chiunque sia il nuovo presidente dei ministri, egli si troverà di fronte ad un compito di gran lunga più difficile di quello dello Stürgkh. I problemi che questi lasciò insoluti dovranno essere risolti ed è disastrosa l'idea che rimangono ancora ad essi e soprattutto intorno alla convocazione del Parlamento, sono tali che sembra impossibile trovare una formula che accenti almeno parzialmente tutti.

La discussione sciolta sulla questione dei ministri panamariani è stata solo la direzione di Silverster vice presidente della Camera ha dimostrato come tra i due rami del parlamento vi sia qualche divario di idee. La Camera dei Signori desidererebbe la semplice convocazione delle delegazioni ed il disordine con la Camera dei Deputati la quale insiste nell'opinione che si convochi il parlamento. Le ragioni che militano a favore di questa domanda sono chiare: le delegazioni sono una serie di attribuzioni imitile. Non possono discutere che questioni di politica estera e i bilanci comuni, quello delle finanze e quello della guerra, ma non hanno diritto di intervenire nella politica interna. Ora la politica austriaca è tormentata appunto perché la situazione interna è scossa. La politica estera è fatta sempre dal ministro degli esteri che non dipende dalla Camera e le delegazioni non possono mai discutere che fatti già avvenuti senza portare nessun influsso decisivo nei problemi statali. Questa volta convocare le delegazioni, le critiche sarebbero certo più aspre che nel passato. Se esse si avessero potuto bilanciare in seduta confidenziale sarebbe una accademica delle delegazioni a porte chiuse. Questo è quello che vorrebbe la Camera dei Signori rappresentante i tradimenti degli elementi reazionari della destra. Ma questo non vuole la Camera dei deputati. Nella conferenza dei rappresentanti dei partiti risultò chiaro come i deputati siano pronti a dare garanzia di una discussione calma perché la camera austriaca si procedesse alle delegazioni esse saranno una conseguenza della riapertura del parlamento. Inoltre i vari partiti vogliono garantire reciprocamente che non ci sia nessuna ingerenza che agiti i partiti opposti provocando nuove difficoltà per il mantenimento della pace civile che dovrebbe regnare in tempo di guerra. I vari partiti sono unanimi a desiderare che non si proceda a convocare il parlamento. Non si può ammettere, disse, che si convochino le delegazioni nominate nel 1913. Se non altro la Camera dovrebbe tenere in mente una seduta per procedere alla elezione dei nuovi delegati. Solo allora con le nuove elezioni darebbe mandato legale ai delegati. Anche Svrab, per incarico dei cristiano-sociali, domandò la rielezione delle delegazioni. Egli disse che non si può attendere che il nuovo presidente dei Ministri prenda una decisione.

Seltz per i socialisti dichiarò che la convocazione delle delegazioni a Vienna sarebbe un ostacolo alla convocazione del Parlamento, o almeno fornirebbe un buon pretesto a coloro i quali non animati da spirito liberale costituzionale vorrebbero paralizzare il potere delle delegazioni. Bisogna far vedere anche all'estero conclusa che in Austria regna il regime costituzionale.

Gli oratori degli agrari cechi e dei giovani cechi insistettero per il ripristinamento del regime veramente parlamentare. Solo con questo pretesto la convocazione del Parlamento può essere utile. I deputati debbono avere piena libertà di parola. Come si ricorderà è questa richiesta degli cechi quella che già sotto il conte Stürgkh non permise la convocazione del Parlamento.

La Neue Freie Presse scrive: Ormai non rimane che cercare un compromesso tra il partito dei Signori e dei deputati. La cosa non è difficile giacché non vi sono antagonismi radicali. L'Arbeiter Zeitung scrive che quel fanatismo che impediva il miglioramento delle condizioni parlamentari è caduto. Tutti i partiti sono concordi ormai per la convocazione del Parlamento.

L'on. Eduard Adler a visitato ieri in carcere il figlio che gli dichiarò: « Saprò portare la responsabilità del mio atto e giustificarmi. Il mio atto non fu che il risultato dei miei profondi convincimenti ».

Le vittime dei sottomarini

La costa norvegese bloccata Londra 25, sera. Il Lloyd annunzia: I tedeschi incendiarono domenica scorsa la barca norvegese Gun. L'equipaggio è salvo. Un sottomarino tedesco affondò la goletta a tre alberi Lekna nel Mare del Nord. Il vapore spagnolo Victoria Charvari ricondusse metà dell'equipaggio del vapore britannico Midland e gli equipaggi dei vapori Barbara inglese e Snesstad norvegese, affondati.

Il Lloyd ha da Copenaghen: Il vapore svedese Edda sbarcò a Kallunberg l'equipaggio dal vapore danese Guldberg sbarcato da un sottomarino tedesco. A bordo dell'Edda si trovava pure l'equipaggio della goletta danese Libra incendiata da un sottomarino.

Un sottomarino tedesco ha affondato il vapore danese Helgo. I vapori britannici Cluden e Werkes ed il vapore norvegese Roussell sono stati affondati. Secondo informazioni da Copenaghen i tedeschi avrebbero organizzato un blocco regolare delle coste meridionali della Norvegia per mezzo di cinque sottomarini che affondano tutto ciò che passa a loro portata. (Stefani)

La crociera dei sottomarini tedeschi continua nell'Atlantico

(Nostro servizio particolare) Londra 25, sera. (M. P.) - Un cablogramma da New York riferisce informazioni, uscite sopra un giornale di Providence, che il sottomarino tedesco «U 53» si trova tuttora al largo della costa americana. Due altri sottomarini, «U 48» e «U 61», lo accompagnano. Il loro proposito sarebbe di attendere il momento opportuno per rinnovare un attacco contro la navigazione nell'Atlantico nord-occidentale.

IN MACEDONIA Parziale successo dei serbi

(Nostro servizio particolare) Coria 25, matt. Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito serbo dice: « Nella giornata del 23 vi furono combattimenti su tutto il fronte. Facemmo prigionieri un aspirante ufficiale e 80 soldati bulgari impadronendoci d'una mitragliatrice ». L'Eco di Bulgaria pubblica una corrispondenza dal fronte di Florina di certa importanza nella quale è detto che l'esercito serbo adoperò proiettili dum dum. Smentiamo nel modo più categorico queste notizie. Mai un solo proiettile dum dum fu adoperato dall'esercito serbo poiché queste munizioni non esistono nel nostro arsenale. Le notizie di fatto che le truppe bulgare in parecchie occasioni adoperarono proiettili esplosivi contro il nostro esercito. Fotografie di nostri soldati feriti o uccisi da proiettili dum dum provano le nostre constatazioni. (Stefani)

La riunione del Partito Socialista a Roma

(Per telegrammi al «Carlin») Roma 25, sera. Alla prima seduta della adunanza del partito socialista erano presenti stamane 25 intervenuti. Oltre ai deputati i quali gli onor. Treves, Turati, Brunelli, Modigliani, Pescetti, Bentini, Maranardi, Sicoli, De Giovanni, Dugoni, Bonardi, Merloni, Quaglini, Caroti, Beltrami, Zibordi, Pucci, Montemartini, Prampolini, Albertelli, Cagnolo, Sogli, Graziadei, Maffi, Beghi, Bonomi, Cagnoli, Todeschini, partecipano ai lavori la direzione del partito, il direttore dell'Avanti! Arturo Vella, ed i delegati delle diverse associazioni economiche d'Italia, fra cui la confederazione generale del lavoro rappresentata da Rigola e dal D'Aragona, la lega delle cooperative rappresentata da Nullo Baldini. La lega dei comuni socialisti aveva pure rappresentanza. I comuni di Milano e di Bologna hanno delegato alla riunione gli assessori Brocchi e Gianni per Milano ed il sindaco dottor Zanardi per Bologna.

Secondo i dirigenti socialisti lo scopo di questa riunione è prevalentemente economico. L'adunanza continuerà domani e dopo.

Notizie brevi dall'estero

- Lo scambio dei borghesi oltre i 45 anni, è stato concluso fra la Germania e l'Inghilterra. Tutti i borghesi tedeschi che si trovano attualmente nell'impero britannico saranno inviati in Germania. L'Inghilterra riceverà tutti i borghesi di tendenza di mare a riposo e gli uomini appartenenti alla marina mercantile. La proporzione è di circa 1 contro 10.

- I giornali francesi pubblicano un lungo messaggio degli americani che risiedono all'estero e specialmente in Francia, agli americani che risiedono in patria, invitando la viva simpatia degli americani per la causa degli alleati.

- La Camera di Commercio russo-italiana di Pietrogrado ha deciso di costituire una Commissione speciale per organizzare il ricevimento in Russia della delegazione dei rappresentanti delle Camere di Commercio di tutti i membri del Consiglio dell'Impero e della Duma che visiteranno recentemente l'Italia saranno invitati a far parte di questa Commissione.

- La ferrovia russa di Baukhara è compiuta. Questa ferrovia cominciata e finita durante la guerra attuale riunisce i vasti territori non coltivati del paese e della linea principale dell'Asia centrale. L'astensione totale di questa linea da Nova Baukhara sino alla stazione di Kamasch è di 537 verste.

- Le condizioni del Generale Saint Clair de Ville sembrano gravi. Il ministro di guerra ha un prossimo ristabilimento del glorioso ferito. La scheggia di granata traversò la base del polmone destro e andò a collocarsi nel fegato. La febbre è sensibilmente diminuita.

PAOLO Penco esasperato mia obbrobrata

volgarità compiuta atimo demenza. Disprezzandomi troppo nemmeno tento dondarmi un compatimento. Addio, desolatamente. (11287)

POSILIPPO (Maritimi). Io pure, amica infinitamente cara, il sono sempre accanito col pensiero, colto spirito, sognando una esistenza tutta per te! E così... si soffre! Vediamoci come mi senti: attendo ansioso istantaneamente! Affettuosi!!! (11293)

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 per parola - Minimo L. 1 GIOVANE signora colta diplomata desidera occupazione intellettuale assume istruzione completa signorine distinta famiglia. Presentatore tessera Touring 7062, 7063. (11297)

CHIMICO laureato provetto anche direzione tecnica occuperebbe ore libere serbatoio. Presentatore tessera Touring 7062, 7063. (11297)

SIGNORA distinta, licenza normale occupazione segretaria, cassiera, aiuto contabilità. Ottime referenze. Casella F. 11289 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. (11289)

SIGNORINA seria, bella calligrafia, licenza tecnica, diplomata dattilografa, bella presenza, cerca ufficio, disposta anche occupazione segretaria, meccanica, occupazione tenuta macchina. Casella F. del Unione Pubblicità Italiana, Ferrara. (11291)

RAZIONIERE dispone ore serali amministrativa privata. Scrivere casella R. 11258. HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. (11258)

CHIAFFEUR patente, abile meccanico, cerca posto presso famiglia, anche fuori Bologna, ottime referenze. Scrivere Vanni Primi Via Marghera 9, Bologna. (11259)

CHIAFFEUR delle presenza esente militare occuperebbe subito presso chiunque. Scrivere ispezione 1185, Posta Bologna. (11295)

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CERCO signorina pratica contabilità partita doppia corrispondenza indirizzare corrispondenza Casella G. HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. (11290)

CALZOLAI lavoratori e fattorino cerca, presentarsi subito allo Stivale d'oro Riva Reno 115. (11292)

SARTORIA Sorbelle Rinaldi 21 Borzonovo, cerca facchino non vecchio buone referenze. (11295)

GIOVANISSIMA Signorina dà lezioni pianoforte, solfeggio cantato e parlato musicologia, Mili pretese. Casella Z. 1114 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. (11284)

TELEGRAFIA corso celebre, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie, Bologna Fratello I. (11286)

LICENZA Tecnica corso accelerato diurno serale un anno. Istituto Ars et Labor, Bologna, Fratello I. (11285)

DAFFITTARE vasta officina con impianto elettrico, annesso cortile, a qualsiasi uso. Casella R. 1185 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. (11295)

APPARTAMENTO signorilmente ammobigliato affittasi Novembre-Aprile, dieci stanze, bagno, gaz, luce elettrica, due Water, due americane, giardino. Prezzo duemiladuecento Casella A. 11301 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. (11301)

AFFITTARE piccola casa con cortile locata centrali entro città Bologna. Tessera T. C. 92331, F. Posta Persiceto. (11295)

D'AFFITTARE vasta officina con impianto elettrico, annesso cortile, a qualsiasi uso. Casella R. 1185 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. (11295)

APPARTAMENTO signorile cerca distinta famiglia la fine novembre a tutto aprile elegantemente ammobigliato con almeno quattro camere da letto, salotto, sala da pranzo, guardaroba, luce, gas, water, bagno termofonico. Casella C. 11207 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. (11297)

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 BUONA famiglia offre a piccola signorina camera con pensione offerta Casella T. 11273 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. (11273)

CERCA camera mobigliata vicinanza Ospedale Maggiore. Offerte Riferito posta. Bologna. (11276)

BELLA camera anche per 2 ufficiali presso distinta famiglia non affittacamera. Via S. Stefano, 35-37. (11286)

AFFITTATI persona seria, camera ammobigliata, presso distinta famiglia, Saragatella 4-36, Bologna, piano 1.0. (11288)

VEGGIO impiegato cerca camera ammobigliata unico inquilino. Casella G. 11286 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. (11286)

ALBERGHI RIST. STAZIONI CLIMAT. Cent. 20 per parola - Minimo L. 1 DISTINTA famiglia darebbe pensione, multi camera. Rivolgerti Portofino Guerrazzi 19. (11285)

AUTOMOBILI, BICIGLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 CARROZZERIE grandi da automobili d'occasione per servizi pubblici venditori. Rivolgerti Borghi Albani 2. Telefoni 17-07 15-02. (11292)

CAPITALI e SOCIETA' Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 RILEVARI oppure associati studio ragioneria ben avviato. Astri posta, Bologna, 11299

ANNUNZI COMMERCIALI e VARI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2 INFORMAZIONI: ricerche, investigazioni puntualità segretezza assume ovunque autorizzato Istituto Lgo Bassi 3, Bologna. (11299)

COLLEZIONISTA francobolli per cambi. Filiccioli grandi collezionisti per cambi. Filiccioli, Posta. (11298)

BOTTEGA falegnameria appartamenti affittati Granarolo Emilia. Rivolgerti Filiccioli Bassi, 4, Bologna. (11298)

PELLICCIERIE modelli novità venditori prezzi occasione. Via Calzolerie 4, Bologna. (11293)

CERCASI torchio per biancheria trattativa Scandellari. Via Carbone 9. (11295)

AVVISO Compra e vende surrogato zafferano e giallo zafferano. Ditta Gibellini Via Bellotti 5, Milano. (11297)

VENDITORI a prezzo conveniente due vime grandissime. Rivolgerti Indipendenza 65. (11295)

CHIAMATI ALLE ARMI Aspiranti motoristi aviatori e automobilisti militari

risolvetevi soltanto alla Grande Antica Scuola Garage Centrale PIETRO BISSANI, Via Poggiale 6, BOLOGNA (Telefono 24-97) con onorificenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Milano che vi fa la certezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale moderno d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali fabbriche Italiane e Francesi, e suo speciale, perfetto, illimitato insegnamento con grossi camion dell'Esercito. - Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla Sede a tutte le ore.

SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA' Anonima - Sede in VENEZIA - Cap. Sociale L. 36.000.000 - Versato L. 27.000.000

AVVISO PER LA SOTTOSCRIZIONE DI N.° 90.000 AZIONI NUOVE Si partecipa che l'Assemblea Generale degli Azionisti in data 12 Ottobre 1916 ha deliberato di aumentare il Capital Sociale da 27 a 36 milioni di lire mediante l'emissione di 90.000 azioni nuove da L. 100 nominali ciascuna, da offrirsi tutte in opzione agli Azionisti al prezzo di L. 105.- con godimento dal 1.° Gennaio 1917. Le norme stabilite per l'esercizio del diritto di opzione sono le seguenti: - I Signori Azionisti che intendano valersi del diritto di opzione loro spettante potranno sottoscrivere una azione nuova ogni tre azioni vecchie possedute; - dovranno, dal 20 al 31 Ottobre corrente inclusivo, presentare i loro titoli presso gli Stabilimenti incaricati, per essere fimbriati colla stampiglia « Opzione Ottobre 1916 » eseguendo contemporaneamente il primo versamento di un decimo in L. 10.- per azione, più L. 5.- di premio per azione; - sul decimo anticipato sarà bonificato l'interesse del 6% dal 1.° Novembre al 31 Dicembre 1916, pari a L. 0,10 per azione, a dedursi dal versamento; - i rimanenti nove decimi in L. 90.- per azione saranno versati il 2 Gennaio 1917; - sarà in facoltà dei Signori Azionisti di versare l'intero importo dell'azione all'atto dell'esercizio di opzione, ed in tal caso verrà loro bonificato anticipatamente il 6% da 1.° novembre a 31 Dicembre 1916 sull'intero versamento; - dei versamenti parziali o totali verrà rilasciata ricevuta e dal 2 Gennaio 1917 avrà luogo, contro presentazione delle quietanze comprovanti la liberazione delle azioni, la consegna dei titoli definitivi al portatore. Sui versamenti ritardati sarà conteggiato un interesse di mora dell'8% salvo il disposto del Codice di Commercio. L'esercizio di opzione e relativi versamenti avrà luogo presso: la Società Adriatica di Elettricità in Venezia, Mestre, Padova, Vicenza, Rovigo, Belluno, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì. le Filiali della Banca Commerciale Italiana in Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Carrara - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Messina - Milano - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza; la Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali in Firenze; la Società de Crédit Suisse in Basilea - Ginevra - Zurigo. L'Azionista che non avrà esercitato il diritto di opzione entro il 31 ottobre 1916 si intenderà che vi abbia definitivamente rinunciato. Venezia li 13 ottobre 1916

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Prospetto degli utenti e dei redditi diretti della Società

Table with 6 columns: ANNI (1907, 1908, 1909, 1910, 1911), UTENTI (6640, 10293, 12966, 16834, 19415), REDDITI (L. 1,408,505, L. 1,812,764, L. 2,215,973, L. 2,590,730, L. 3,343,042) for years 1912-1916.